

Verbale CdI29 aprile 2020

Presenti:

- Il Dirigente scolastico Giuseppe Fusacchia

Per la Componente Docenti:

- Di Seri Maria
- Esposito Rosa
- Finelli Claudia
- Maestri Tommaso
- Mancini Daniele
- Pilla Antonella
- Vella Alessandra
- Zangaraci Luisa

Per la Componente Genitori:

- Elio Colaluca (Presidente del Consiglio d'Istituto)
- Barbini Donatella
- Bove Raffaella
- De Renzi Roberta
- Marzocca Barbara
- Monaldi Stefano
- Properzi Alfredo
- Severi Francesca

Per la Componente ATA:

- Maurizio Curcio

Assenti:

- Stelitano Lorenzo (Componente ATA)

È presente inoltre il DSGA Sig.ra Tina Marilungo

Assume ruolo di segretario verbalizzante Francesca Severi.

Alle 17:45 si apre la seduta in modalità VDC su Scuola 365.

OdG

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente
2. Ratifica disposizione di modifica del calendario scolastico, assunta in autotutela dal dirigente scolastico in data 8.4.2020



3. Modalità di rimborso delle uscite didattiche delle classi terze non effettuate, diversa pianificazione impiego dei fondi
4. Impatto sul piano di investimenti a fronte del mancato intero introito delle attività extrascolastiche
5. Azioni per favorire la fornitura di dispositivi elettronici e/o di connessione alle famiglie per consentire la partecipazione alle attività di didattica a distanza
6. Delibera accettazione fondi Roma Capitale per la piccola manutenzione
7. Emergenza Covid-19 e Didattica a Distanza: aggiornamenti e prospettive
8. Varie ed eventuali

Punto 1 Lettura e approvazione verbale della seduta precedente

Si dà lettura del verbale e si chiama la votazione

Astenuti: Marzocca, Barbini, Severi, Monaldi

Approvano: tutti gli altri

Il verbale del 28 gennaio 2020 risulta approvato.

Punto 2 - Ratifica disposizione di modifica del calendario scolastico, assunta in autotutela dal dirigente scolastico in data 8.4.2020

Delibera n. 7/2020

Il CdI approva la modifica del calendario scolastico assunta in autotutela dal dirigente scolastico in data 8.4.2020 all'unanimità

Punto 3 Modalità di rimborso delle uscite didattiche delle classi terze non effettuate, diversa pianificazione impiego dei fondi

Il punto è riferito a tutte le classi della primaria e della secondaria.

Stanno arrivando molte richieste di chiarimento da parte delle famiglie.

Il DS ha provveduto a sospendere i viaggi di istruzione e i campi scuola per tutte le classi e quando c'è stato il divieto è stato richiesto alle agenzie dei fondi già versati.

Il recupero delle somme da parte delle agenzie, le agenzie hanno assegnato alla scuola un voucher per la somma corrispondente agli importi del campo scuola incluse le classi terminali. La scuola aspetta una fonte normativa, decreto 22 aprile, che ha emendamento già approvato alla camera ma non ancora convertito in legge, le agenzie possono fare voucher tranne che per classi terminali dei corsi. Le agenzie si terranno le spese già effettuate, esempio le assicurazioni di viaggio, che non potranno essere recuperate

Modalità di rimborso alle famiglie: parla il DSGA Tina Marilungo.



Situazione CC postale: sono riusciti a portare il cc con le scritture reali al 31/12/2019 in data di ieri. C'è estratto conto al 31/1/2020 e hanno pochi doc del mese di febbraio. Tra le operazioni di gennaio e febbraio ci sono 1100 movimenti, dovuti ai versamenti dei genitori di attività già avviate ed altre in corso di avviamento. Il recupero del contributo volontario dei genitori degli anni 2018-2019-2020 è stato contabilizzato ed è ancora in corso. Dal mese di marzo in ufficio solo 2 AA a settimana in orario ridotto per cose indifferibili, il resto da casa ma gli applicativi di segreteria sono in ufficio e i collegamenti vanno aperti da scuola.

Rimborsi: il discorso si lega alla gestione dei cc. Sono giunte richieste di restituzione delle somme. Intanto bisogna capire per cosa e quanto è stato versato e da chi. Poi se la scuola ha obblighi verso associazioni e istituzioni per spese vive e di quanto parliamo. Per Madrid e per Torino l'importo in acconto è stato dato alle agenzie, il resto se versato dai genitori è in cassa. Si è pensato di formulare un modulo richiesta per le famiglie per emettere un mandato di pagamento che deve avere elementi obbligatori perché tesoreria di stato effettui versamento: nome e cognome, dati anagrafici, codice fiscale del richiedente, iban, e vanno inseriti nell'applicativo di gestione bilancio.

È un lavoro molto grande, si impegneranno al massimo ma ci vorrà tempo sia per capire esattamente quanto e a chi e poi tecnicamente per l'erogazione.

Monaldi propone di fare crediti a compensazione, per importi di piccolo conto e per le classi intermedie. Marzocca chiede la situazione, se ci siano penali da pagare per quanto già prenotato.

Il DS ritiene che la scuola non dovrà pagare le penali su nulla visto che c'è base normativa. Il problema è la tempistica di rimborso. Deve essere stabilita una soglia.

Marzocca si associa ma non per le classi di fine ciclo. Pilla dice che si può fare compensazione per gli alunni di 5° classe iscritta alla secondaria. De Renzi chiede se la segreteria sia in grado di gestire la compensazione in modo capillare. Il tema è che ce lo portiamo nell'anno scolastico.

Tina dice che si può fare il rimborso per tutti, o anche la compensazione che va organizzata. Se si fa sistema misto bisogna fare pervenire alle famiglie una scheda di credito che attesti il credito che il genitore vanta nei confronti della scuola per attività didattiche.

Secondo il DS fatto l'elenco delle situazioni creditorie, si farà elenco dei crediti e mandare comunicazione a tutti.

Il DS propone che entro un certo tempo le famiglie possano chiedere rimborso o compensazione a loro scelta, tramite un modulo messo su RE.

Bisogna tenere presente che i giorni in presenza sono 3, e non possono aumentare, e che gli uffici devono lavorare anche per il prossimo anno.

Delibera n. 8/2020

Si delibera che le somme che la scuola deve restituire alle famiglie possano avvenire in due forme, a compensazione o rimborso con indicazione di IBAN per riaccredito delle somme, secondo la richiesta dei genitori tramite compilazione di un modulo con prova del credito che dovrà essere

presentata secondo le forme e i tempi che verranno pubblicate con una comunicazione sul RE e tramite rappresentanti di classe. Decorsi i termini potranno essere comunque gestiti dalla segreteria. Per le classi terze della secondaria di primo grado sarà comunque effettuato il rimborso.

Votanti 18 unanimità.

Alle 18:53 si stacca Raffaella Bova

Punto 4- impatti sul mancato introito.

Il DS introduce dicendo che tutte le attività si sono interrotte a marzo, abbiamo registrato un incremento dei versamenti per contributo volontario ma non è ancora contabilizzata. Con la segreteria si sta contabilizzando quanto la scuola deve ai fornitori. Nel frattempo sono sorte nuove spese, quali DPI e sanificazioni. Inoltre il prossimo anno ci sarà il crollo degli introiti scolastici. In particolare per contributo famiglie e per le attività extrascolastiche che erano una fonte di finanziamento importante. Al momento non verrà pubblicato nuovo bando, ma si prevede una proroga degli affidamenti di quest'anno per poter eventualmente ripartire in qualunque momento.

Tina Marilungo: il contributo di funzionamento dato dallo Stato supera di poco i 15mila euro, e le ns spese di gestione sono invece assai più alte: fotocopiatrici, materiali di segreteria, manutenzione PC scuola primaria, segreteria e Presidenza; figure legate a privacy e sicurezza, carta e cancelleria. Prima della pandemia avevamo acquistato circa 8mila € di licenze. La stima di spese vive da sostenere non è ancora completa. Poi ci sono stati finanziamenti ad hoc per attivazione DAD per cui sono stati fatti acquisti.

Potrebbero salire anche le spese di assicurazione per il prossimo anno.

Colaluca è d'accordo con non emettere nuovo bando, anche per fare recuperare qualcosa agli operatori.

Barbini si associa. La scuola sta pagando, come previsto dal bando, al termine delle attività per il periodo gennaio-giugno, che è stata invece al 5 marzo. Qualche attività viene proseguita a distanza per una parte degli iscritti, es. teatro in primaria e secondaria. In primaria sono proseguiti i corsi di inglese e di strumento es. pianoforte, e in secondaria il mandolino. Bisogna vedere anche se ci sono i fondi pagati dai genitori per proseguire i corsi. I corsi che stanno funzionando sono pagati dai genitori, ma secondo i conteggi interni ma non con riscontro dalla posta.

Usare gli stessi fornitori aiuta a semplificare l'attività di prova e promozionale che sempre c'è all'inizio di ogni anno. Poi se il fornitore rinuncia potrebbe essere emesso nuovo bando.

Delibera n. 9/2020

Il Cdl delibera di non procedere a nuovo bando per l'affidamento delle attività extrascolastiche e di confermare l'affidamento agli operatori dell'anno scolastico in corso con un provvedimento di proroga, con adeguamento alle nuove modalità di sicurezza previste dalle autorità competenti.

Approvato unanimità

Punto 5. Azioni per favorire la fornitura di dispositivi elettronici e/o di connessione alle famiglie per consentire la partecipazione alle attività di didattica a distanza

DS: ci siamo attivati da subito per fornire PC ai ragazzi usando quelli che avevamo in casa, e poi abbiamo usato tutti i fondi (circa 8mila€). Ne sono stati consegnati circa 70, inclusi i PC delle LIM. Ci sono ancora pochi dispositivi, lunedì saranno forniti gli ultimi 7. Le ultime richieste evidenziano la difficoltà di condivisione dei device presenti in famiglia. Abbiamo anche rilevato necessità di connessione del tutto assente e/o per piani telefonici insufficienti per giga. La TIM ha fornito tramite genitori con 10 saponette con SIM, qualcuno ha ancora difficoltà. Poi si è evidenziata la mancanza di altro tipo di dispositivo, non elettronico ma necessario.

Pilla ritiene che dal 4 maggio, con il ritorno al lavoro dei genitori, i bambini saranno senza device o dai nonni che non potranno aiutarli. Marzocca propone di concordare con i rappresentanti il passaggio, ed eventualmente aumentare le lezioni asincrone rispetto alle sincrone. Di Seri chiede di pubblicare i materiali sincroni anche in asincrono, per consentire ai genitori di recuperare off line, piuttosto che cambiare l'orario.

Punto 6. Delibera accettazione fondi Roma Capitale per la piccola manutenzione

La DSGA ricorda al Consiglio che alla metà del mese di gennaio la scuola ha comunicato al Comune di Roma l'accettazione del fondo per la piccola manutenzione, finalizzato a rendere autonoma la scuola nell'effettuazione di interventi urgenti di minima entità (compresi in un apposito elenco predisposto da Roma Capitale), con esclusione della manutenzione ordinaria o straordinaria, che rimane di competenza del Municipio. La delibera di accettazione del Cdl andava inviata entro il mese di marzo e a seguito dell'emergenza sanitaria intervenuta la scadenza è stata rinviata alla prima seduta del Cdl.

Delibera n. 10/2020

Il Cdl delibera di accettare il finanziamento di Roma Capitale finalizzato alla piccola manutenzione per l'anno scolastico 2019-20

Punto 7. Emergenza Covid-19 e Didattica a Distanza: aggiornamenti e prospettive

Per quanto riguarda gli esami ad oggi non ci sono disposizioni ufficiali. Il testo del decreto legge parla di esami a seconda del rientro il 18 maggio o no saranno in diverse modalità. Se non si rientrerà il 18 maggio gli esami saranno regolati da ordinanze del ministero, che ad oggi non sono state emanate.

I docenti stanno preparando i ragazzi per varie modalità di esame.

Ci sarà una convocazione formale dei consigli di classe inclusa la componente genitori appena usciranno le ordinanze.

Per quanto riguarda le valutazioni vale lo stesso discorso, non ci sono norme. Secondo la norma interna si è stabilito che le valutazioni numeriche sono congelate a marzo, successivamente gli elementi di valutazione possono andare solo a migliorare la valutazione precedente. Poi ci sono altri indicatori scritti nella policy che si stanno evidenziando in questo periodo, che saranno comunque usati a fini migliorativi del voto pregresso.

Per le classi intermedie, il regolamento vigente prevede la possibilità di ammettere alla classe successiva anche con insufficiente. Dare valutazioni peggiorative aprirebbe comunque a ricorsi.

Nel primo periodo della DAD si è fatto lo sforzo di raggiungere tutti i ragazzi, anche a macchia di leopardo considerando le difficoltà organizzative dei docenti per il passaggio da una scuola tutta in presenza ad una tutta a distanza.

Si è affrontato il tema del curriculum, a livello di dipartimenti disciplinari e docenti delle classi orizzontali, il lavoro pregresso che stabiliva obiettivi minimi e valutazioni di cittadinanza da integrare con quanto emerso dalla DAD. Sul tema dei minimi ci si è posto il tema che la DAD non è uguale alla ordinaria, evidenziando anche di non aumentare il gap fra famiglie che aiutano i ragazzi e quelle che non aiutano.

Marzocca sottolinea che i genitori sono indispensabili in questa fase come supporto ai figli, chiede uso del RE nei giorni lavorativi e non nel fine settimana, sottolinea necessità di apertura di collaborazione fra docenti e famiglie anche nella policy.

De Renzi evidenzia che il RE ancora non è sempre l'unico mezzo di comunicazione, ancora è eluso in diverse classi (tra cui quella del figlio)

Severi chiede il ripristino dei colloqui individuali e chiede il perché di un orario così corto.

Barbini sostiene che sia mancata la comunicazione delle scelte della scuola, come ad esempio di collegarsi con i ragazzi o no, ferma restando la libera scelta del docente. Materie che non si trattano, forse anche per non allargare il gap, ma è mancato il ritorno ai genitori. È mancato il confronto.

Colaluca dice che la DAD è lontana anni luce dalla didattica scolastica, a maggior ragione trova riduttivo il discorso delle 3 ore, lontanissimo dal percorso normale dei ragazzi. I ragazzi rischiano di essere anche disabituati al lavoro quotidiano.

Maestri ha provato a dare disponibilità per interventi pomeridiani, ma non ha trovato riscontro nei ragazzi.

DS sottolinea che si tratta di mille famiglie. L'indicatore più da tenere d'occhio sono le famiglie non attente, famiglie che non gestiscono i figli. Per tenere insieme i pezzi al momento sono un obiettivo alto sia per la partecipazione dei ragazzi sia per la capacità dei docenti di preparare materiali che abbiano un senso. Il calendario è antimeridiano per avere un binario minimo per quasi tutti i docenti. La scelta di usare solo la mattina per attività didattica è stata per permettere una minima personalizzazione dell'intervento per piccoli gruppi o per alunni, che l'hanno presa male o che sono fuggiti dallo schermo. Chiamano le famiglie degli alunni che non si sono connessi. Ci sono nuovi strumenti, da lunedì AEC, sostegno, aiuto allo studio. Se ci deve essere un aumento deve essere per personalizzazioni.

Altro problema è la diversificazione degli approcci. La VDC non può essere l'unico approccio, quindi devono essere usati materiali in asincrono per fare seguire comunque le lezioni. Per quanto riguarda il rapporto con i rappresentanti è d'accordo, ma non vuole aprire i colloqui perché sarebbe troppo oneroso per i docenti. Ci saranno situazioni di gravità per colloqui e poi coinvolgimento dei rappresentanti di classe dei consigli di classe.

Finelli: le scuole sono state travolte dall'emergenza e abbandonati dal ministero. I DS sono stati incaricati della DAD, ma i docenti non hanno obbligo contrattuale di usare la DAD, anche se si sono impegnati. Il MIUR avrebbe dovuto dare una piattaforma nazionale Più che DAD è DDE, Didattica di Emergenza, i docenti hanno fatto il massimo anche se non si è sempre visto.

Colaluca: il prossimo anno se i ragazzi saranno malati dovranno restare a casa, sarà complicato secondo il DS il monitoraggio della temperatura. Si potrebbe pensare a prorogare la scuola? Secondo il DS no, ci sono contratti che terminano, ma pensiamo invece a accompagnare i ragazzi nel periodo estivo e fare un vero recupero a settembre, magari usando a questo scopo proprio la DAD. Invece l'unica cosa che sembra certa è che l'esame dei privatisti sia in presenza, e in questa scuola sono 200 circa, per cui è un grande problema.

Esposito: come dipartimento di matematica per le prime e le seconde stanno già pensando a corsi di recupero. Per le terze dobbiamo togliere dalla nostra mente che ora hanno ambiente protetto, alle superiori dovranno essere autonomi, alla superiori sarà richiesto e si abitua fin da ora.

Zangaraci dice che chi non si collega sono gli stessi che in classe sono assenti, e anche al recupero partecipano solo quelli che già si collegano.

Finelli esorta i genitori a passare messaggi positivi ai ragazzi.

Colaluca dice che sicuramente viene fatto ma qui bisogna esprimere le preoccupazioni in chiaro in questa sede.

Mancini ricorda la radio come strumento di comunicazione della scuola, che suscita grande entusiasmo e partecipazione da parte dei ragazzi.

Alle 20:53 si chiude la seduta.

Il Segretario

Francesca Severi



Il Presidente del C.d.I.

Elio Colaluca

